

Ambiente - *Cop31: prima bozza della Cover Decision attesa la settimana prossima, tensioni e spaccature al negoziato di Antalya*

Roma - 11 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il copresidente Bowen annuncia la roadmap sul documento politico. Russia, Paesi arabi e blocco africano frenano su priorità e metodo di lavoro.**

Entrano nel vivo e si scaldano i lavori della Cop31 ad Antalya, in Turchia. La prima bozza della Cover Decision — il documento che fissa gli obiettivi politici generali che affiancherà l'accordo finale della conferenza sul clima — è attesa per l'inizio della prossima settimana. A tracciare la tabella di marcia è stato il ministro australiano per l'Energia e il Cambiamento climatico, Chris Bowen, che co-presiede il vertice insieme al ministro turco Murat Kurum. Secondo quanto riferito dal think tank climatico Ecco, la presidenza turco-australiana condurrà consultazioni con le diverse delegazioni fino a venerdì, con il piano di pubblicare una prima sintesi delle posizioni scritte entro la serata di sabato, in vista della stesura del primo testo ufficiale tra pochi giorni. Il tavolo negoziale resta tuttavia caratterizzato da forti tensioni diplomatiche e posizioni contrastanti su un'ampia serie di dossier cruciali. Al centro del dibattito ci sono il rischio di superamento della soglia dei 1,5 gradi centigradi fissata dagli Accordi di Parigi, il divario tra gli impegni di riduzione delle emissioni (Ndc) e le misure reali dei Governi, l'abbandono progressivo dei combustibili fossili, la lotta alla deforestazione, i finanziamenti per l'adattamento e la gestione dei fondi per perdite e danni (loss and damage). Sulle modalità di avanzamento del vertice emergono nette spaccature tra i blocchi negoziali. La Russia ha sollevato contestazioni sulla legittimità della presidenza nel trattare argomenti non espressamente inseriti nell'ordine del giorno. I Paesi arabi guidati dall'Arabia Saudita, assieme a nazioni in via di sviluppo con in testa l'India, rifiutano obiettivi vincolanti di carattere settoriale e chiedono che gli obblighi ricadano unicamente sui Paesi sviluppati. Il Gruppo africano, infine, sollecita la definizione prioritaria degli accordi negoziati concreti prima di aprire il confronto sulle iniziative volontarie e sulla Cover Decision della presidenza.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 11 Novembre 2026